

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D 6
DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO
ENTI DEL TERZO SETTORE

Approvato con verbale
del Comitato dei Sindaci
N. 3 del 12 marzo 2014

CRITERI E MODALITÀ' PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI
E PRESTAZIONI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D6

ART. 1 PREMESSA

I comuni del distretto socio-sanitario D6, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il settore del sistema integrato di interventi e servizi sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto S.S. D6.

Il presente disciplinare viene recepito ed adottato da tutti i Comuni del Distretto.

ART. 2 - AREE TEMATICHE E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'Albo di cui al presente disciplinare, al fine di definire l'iscrizione degli Enti del Terzo Settore e disciplinarne i relativi rapporti, è articolato in specifiche aree tematiche, quali:

1. Area Minori
2. Area Disabili
3. Area Anziani
4. Area Immigrazione
5. Area Contrasto con la povertà
6. Area Dipendenze
7. Area responsabilità familiari
8. Area Servizi di pubblica Utilità

ART. 3 - SOGGETTI INTERESSATI

Possono presentare istanza di iscrizione all'albo distrettuale dei soggetti accreditati i seguenti soggetti:

- Gli Enti ed Organizzazioni non profit (*di cui alla Legge di Promozione Sociale*) identificabili come "imprese sociali",
- le Cooperative Sociali e loro consorzi costituiti ai sensi della Legge 381/91;
- le associazioni di volontariato di cui alla legge 11/08/1991 n. 266;
- organismi non lucrativi di utilità sociale (ONLUS) ed altri enti privati senza scopo di lucro.

Gli Enti sopra richiamati, che non hanno sede legale nei comuni del Distretto socio-sanitario D6 e che si iscrivono all'Albo di cui al presente disciplinare, prima di intrattenere rapporti con i Comuni, devono avere almeno una sede operativa funzionale nel territorio dei Comuni del Distretto D6.

L'accREDITAMENTO ha validità triennale con revisione semestrale.

ART. 4 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare istanza di accREDITAMENTO i soggetti:

- 1) che risultano iscritti all'Albo Regionale di cui alla L.R. 22/86 per le aree oggetto

dell'accreditamento, ove previsto dalla legge;

2) che abbiano almeno un Bilancio di Chiusura Esercizio già approvato e depositato per le associazioni, certificato e regolarmente depositato alla competente CCIAA per le cooperative;

3) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), e m) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Il legale rappresentante dell'Ente del terzo settore, per l'iscrizione all'albo distrettuale, dovrà presentare istanza conforme a quanto richiesto e stabilito nell'apposito modello di domanda, all'uopo predisposto dall'Ufficio di Piano di zona e pubblicato sui siti internet istituzionali dei comuni del distretto D6.

L'istanza di iscrizione all'Albo di cui al presente disciplinare, indirizzata al Comune capofila del Distretto socio-sanitario D6, può essere inoltrata al protocollo generale, in qualunque momento dell'anno.

L'accreditamento ha validità triennale con revisione semestrale.

ART. 5 - ADEMPIMENTI

a) rispetto del CCNL di riferimento e rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;

b) allestimento funzionale di una sede operativa situata nei comuni del distretto D6 di erogazione del servizio da almeno sei mesi con regolare contratto debitamente registrato.

c) presentazione della Carta dei Servizi prevista dall'art.13 della L.328/2000, redatta ai sensi del DPCM 19/05/95;

d) qualifica e professionalità degli operatori impiegati nel servizio previste dalla normativa vigente;

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI ALL'ALBO

Il distretto socio-sanitario D6, al fine di attuare i principi di cui al presente regolamento e realizzare una fattiva partecipazione e il coinvolgimento degli enti del terzo settore per il conseguimento delle finalità di carattere sociale promosse dal distretto D6 nel rispetto dei propri ambiti di intervento, per attuare procedure di concertazione, cooperazione, confronto partecipato e di pubblicazione di avvisi per l'affidamento di servizi e/o progetti, provvederà ad informare gli enti iscritti all'albo distrettuale, nell'area o aree tematiche individuate quali prevalentemente afferenti all'intervento da attuare.

L'albo degli enti del terzo settore accreditati costituisce lo strumento operativo a cui l'Amministrazione può attingere per le prestazioni di servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i..

ART. 7 – SERVIZI DA EROGARE MEDIANTE PATTI DI ACCREDITAMENTO

Il legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore per l'erogazione dei "Servizi da erogare mediante patti d'accreditamento" (Vouchers), dovrà, nel rispetto della tipologia del servizio da erogare, indicare nell'istanza conforme a quanto richiesto e stabilito nell'apposito modulo di iscrizione, predisposto dall'Ufficio Piano del Distretto n. 6 e pubblicato sul sito del Comune Capofila e cioè del Comune di Ribera.

Le tipologie di servizio previste per l'erogazione di servizi socio-assistenziali alla persona mediante patti di accreditamento (vouchers) corrispondenti alle tipologie previste dall'Albo Regionale ed esattamente:

- Anziani: Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, teleassistenza, trasporto.
- Disabili: Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio igienico personale nelle scuole, Servizio Autonomia e Comunicazione, Trasporti.
- Minori: Assistenza Domiciliare, Assistenza Comunitaria.

L'Ente può avviare l'erogazione dei servizi in argomento solo dopo la sottoscrizione del patto di accreditamento.

ART. 7 – MODALITA' DI FORMAZIONE DELL'ALBO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Il Dirigente, il coordinatore del gruppo piano e il responsabile del procedimento amministrativo del servizio politiche sociali del Comune capofila, accertati i requisiti così come richiesti nel presente disciplinare, provvedono all'iscrizione dell'Ente all'Albo distrettuale nelle relative aree tematiche e in quella dei *“servizi da erogare mediante patti di accreditamento”* e, successivamente, con l'obbligo della sottoscrizione del relativo patto di accreditamento.

Art. 8 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Gli Enti del Terzo Settore iscritti all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale n.61 del 07/03/2012, mantengono la loro iscrizione all'Albo e dovranno uniformarsi alle norme del presente Disciplinare entro novanta giorni dalla data di approvazione dello stesso Disciplinare.

Gli eventuali Patti di Accreditamento sottoscritti dagli Enti del Terzo Settore in virtù dell'Albo Distrettuale approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale n.61 del 07/03/2012, rimangono in vigore fino alla prevista data della loro scadenza.

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente disciplinare entra in vigore il giorno successivo a quello in cui diventerà esecutiva la deliberazione di G.C. Di presa d'atto del Comune capofila.

